

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri"

MISURA

INVESTIMENTI – LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI

QUESITI E RISPOSTE (FAQ)

aggiornati a **10 maggio 2023**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
1.1 È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIÙ DI UNA DELLE TRE LINEE (GREEN, ATTRAZIONE INVESTIMENTI, SVILUPPO AZIENDALE) CHE FANNO PARTE DELLA MISURA INVESTIMENTI?	4
1.2 È OBBLIGATORIO ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE L'ATTESTAZIONE DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DI UN SOGGETTO FINANZIATORE?	4
1.3 DOVE È POSSIBILE TROVARE I FORMAT DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ELENCATI ALL'ART. C.1 COMMA 6 DELL'AVVISO?	4
1.4 DA QUANDO È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO E IN CHE MODALITÀ?	4
2. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI	4
2.1 PER LA VERIFICA DEL REQUISITO DI "CLASSIFICAZIONE DA 1 A 10 SECONDO LA METODOLOGIA DI CREDIT SCORING DEL MODELLO DI VALUTAZIONE PER IL CALCOLO DELLA PROBABILITÀ DI INADEMPIMENTO DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA" DEVE ESSERE ALLEGATA APPOSITA DOCUMENTAZIONE ALLA DOMANDA?	4
2.2 POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE LE FONDAZIONI?	5
2.3 AI FINI DELLA DEFINIZIONE DI MIDCAP, RILEVA IL SOLO DATO DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA, OPPURE RILEVANO ANCHE QUELLI DELLE EVENTUALI IMPRESE CONTROLLANTI E/O CONTROLLATE? IN QUEST'ULTIMO CASO, VANNO CONSIDERATI I DIPENDENTI DELLE SOLE IMPRESE ITALIANE OPPURE ANCHE DI QUELLE ESTERE?	5
2.4 PUÒ PARTECIPARE UN'IMPRESA CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA NELLA COMPAGINE SOCIALE DI ENTI PUBBLICI, QUALI AD ESEMPIO ENTI LOCALI?	5
2.5 POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI I LIBERI PROFESSIONISTI?	5
3. PROGETTI FINANZIABILI	5
3.1 A QUALI REGIMI DI AIUTO E TIPOLOGIE DI SOGGETTI RICHIEDENTI VA RIFERITA LA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. B.3 DELL'AVVISO SULL'AVVIO LAVORI?	6
3.2 COSA SI INTENDE CON AMPLIAMENTO DI UNA SEDE OPERATIVA GIÀ COSTITUITA?	6
4. SPESE AMMISSIBILI	6
4.1 I VEICOLI TARGATI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ AZIENDALE COSTITUISCONO UNA SPESA AMMISSIBILE?	6
4.2 ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE VANNO ALLEGATI PREVENTIVI DI SPESA?	6
4.3 SONO AMMISSIBILI COSTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI USATI CHE SIANO MIGLIORATIVI, IN TERMINI DI PRESTAZIONI, RISPETTO A QUELLI SOSTITUITI?	6
4.4 SONO AMMISSIBILI I COSTI PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA CALDAIA O PER UN NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO? E I COSTI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI?	7
4.5 È AMMISSIBILE LA COSTRUZIONE DI EDIFICI EX NOVO?	7
4.6 IN MERITO ALLA SPESA RELATIVA AGLI IMMOBILI (DI CUI ALLA LETTERA E) DELL'ART. B.3 COMMA 2), COME SI CALCOLA L'IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE DI TALE SPESA RISPETTO AL COSTO TOTALE DI PROGETTO?	7
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
5.1 PER LE IMPRESE DIVERSE DALLE PMI, COME VIENE CALCOLATO L'ESL DELLA GARANZIA?	7
5.2 QUAL È LA SOGLIA DI IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE AL DI SOPRA DELLA QUALE OCCORRE COMPILARE E ALLEGARE LA MODULISTICA RELATIVA ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA?	8
5.3 È POSSIBILE RICHIEDERE SOLO IL CONTRIBUTO E NON ANCHE IL FINANZIAMENTO?	8
5.4 L'AGEVOLAZIONE È CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI RELATIVE AD ALTRE INIZIATIVE?	8
6. ISTRUTTORIA	9
6.1 CHE DURATA HA L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE?	9

7. EROGAZIONE	9
7.1 IL FINANZIAMENTO PUÒ ESSERE EROGATO INTERAMENTE A SALDO?.....	9
8. PROROGHE	9
8.1 È POSSIBILE RICHIEDERE PROROGHE RISPETTO ALLA DURATA MASSIMA PREVISTA PER I PROGETTI?.....	9
9. FINANZIAMENTI E SOGGETTI FINANZIATORI	10
9.1 IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE EROGATO DAI SOGGETTI FINANZIATORI SONO PREVISTE PENALI? VIENE RIDETERMINATO PRO QUOTA IL CONTRIBUTO?	10
9.2 CHI SONO E DOVE È POSSIBILE REPERIRE L'ELENCO DEI SOGGETTI FINANZIATORI?	10
9.3 LA DATA DELLA DELIBERA DEL SOGGETTO FINANZIATORE PUÒ ESSERE ANTECEDENTE A QUELLA DI APERTURA DELLO SPORTELLO?	10
9.4 LE CONDIZIONI DI TASSO DEL FINANZIAMENTO SONO STABILITE DALL'AVVISO O DALLA CONVENZIONE (SCHEDA TECNICA MISURA) TRA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO FINANZIATORE?	10
9.5 COME DEVE ESSERE CALCOLATO L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CHE IL SOGGETTO FINANZIATORE DELIBERA PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA?	10
9.6 AI SENSI DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI" QUALE IMPORTO DEVE ESSERE INDICATO NEL CAMPO "INVESTIMENTO AMMISSIBILE COMPLESSIVO DICHIARATO DALL'IMPRESA" NELLA "ATTESTAZIONE DI DELIBERA BANCARIA"?	11

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.1 È possibile presentare domanda di partecipazione per più di una delle tre linee (Green, Attrazione Investimenti, Sviluppo Aziendale) che fanno parte della Misura Investimenti?

È possibile che una stessa impresa richiedente presenti domanda di partecipazione su più di uno dei tre avvisi, nel rispetto dei limiti sui criteri di cumulo previsti da ogni misura (cfr. art. B.1.c) e nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste da ciascuna linea.

1.2 È obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di delibera del Finanziamento da parte di un Soggetto finanziatore?

L'attestazione di avvenuta delibera del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore, redatta secondo il modello di cui all'allegato D.13.b dell'Avviso, è uno dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

1.3 Dove è possibile trovare i format dei documenti da allegare alla Domanda elencati all'art. C.1 comma 6 dell'Avviso?

I format relativi alla documentazione di cui all'art. C.1 comma 6, laddove previsti, saranno disponibili sulla piattaforma Bandi online entro la data di apertura dello sportello. Si invita comunque a voler monitorare il sito di Regione Lombardia al seguente link per aggiornamenti in merito:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/impreses/accesso-al-credito/investimenti-linea-attrazione-investimenti/investimenti-linea-attrazione-investimenti>

1.4 Da quando è possibile presentare la domanda di partecipazione all'Avviso e in che modalità?

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del 17 maggio 2023.

2. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Per la verifica del requisito di "classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia" deve essere allegata apposita documentazione alla domanda?

La verifica del requisito in oggetto è effettuata dal soggetto gestore in fase di istruttoria, sulla base dei bilanci depositati o di eventuale documentazione equivalente nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.

Non occorre pertanto fornire, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, documentazione attestante tale requisito, aggiuntiva rispetto a quella richiesta dall'Avviso.

2.2 Possono presentare domanda di partecipazione le Fondazioni?

Le Fondazioni non sono escluse in quanto forma giuridica, devono comunque rispettare i requisiti previsti all'art. A.3 dell'Avviso.

2.3 Ai fini della definizione di MidCap, rileva il solo dato dei dipendenti dell'impresa, oppure rilevano anche quelli delle eventuali imprese controllanti e/o controllate? In quest'ultimo caso, vanno considerati i dipendenti delle sole imprese italiane oppure anche di quelle estere?

Ai fini della verifica circa la qualifica di MidCap, la metodologia da utilizzare, con particolare riferimento nel caso specifico al numero di dipendenti, è la medesima adottata per il calcolo della dimensione di impresa.

Non è pertanto possibile limitarsi a tener conto dei soli dipendenti dell'impresa richiedente, ma è necessario considerare, coerentemente con la procedura utilizzata nel calcolo della dimensione di impresa, anche le eventuali associate, controllate e controllanti, sia italiane che estere.

2.4 Può partecipare un'impresa caratterizzata dalla presenza nella compagine sociale di Enti pubblici, quali ad esempio Enti locali?

L'Avviso non prevede, in particolare all'art. A.3, specifici requisiti di ammissibilità con riferimento alla compagine sociale del Soggetto richiedente, né esplicite e dirette esclusioni per le imprese a proprietà pubblica.

Tuttavia, la presenza di Enti pubblici nella compagine sociale, in particolare oltre la soglia rilevante del 25%, comporta, ai fini del calcolo della dimensione di impresa, la qualifica di Grande Impresa, senza possibilità di essere qualificata come MidCap: tale fattispecie non è ammissibile sulla Linea Attrazione Investimenti.

2.5 Possono presentare domanda di partecipazione alla Linea Attrazione Investimenti i liberi professionisti?

Possono presentare domanda di partecipazione alla Linea Attrazione Investimenti esclusivamente le imprese, qualificabili come PMI o MidCap, in possesso dei requisiti di cui all'art. A.3 dell'Avviso.

3. PROGETTI FINANZIABILI

3.1 A quali regimi di aiuto e tipologie di Soggetti richiedenti va riferita la previsione di cui all'art. B.3 dell'Avviso sull'avvio lavori?

All'art. B.3 dell'Avviso è previsto che i Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della domanda di partecipazione, intendendo per "avvio dei lavori", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. È altresì specificato che i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Tale previsione circa l'avvio dei lavori riguarda tutti i Progetti e tutti i Soggetti richiedenti, anche a prescindere dal regime di aiuto applicato.

3.2 Cosa si intende con ampliamento di una sede operativa già costituita?

Un intervento di ampliamento può consistere in:

- un intervento di ristrutturazione che comporti un incremento della metratura della sede già esistente, e/oppure
- un intervento di ristrutturazione finalizzato all'ampliamento degli spazi destinati alla produzione (es. conversione di un magazzino in area produttiva).

L'ampliamento della capacità produttiva dovrebbe rappresentare il risultato finale del progetto presentato, ma non ne costituisce un requisito di ammissibilità.

Ai sensi dell'articolo B.2.a comma 3 lett. b) dell'Avviso, solo qualora il Soggetto richiedente sia una PMI inquadrata in regime di aiuto ex art. 14 del Regolamento GBER, l'eventuale intervento di ampliamento di una sede operativa già esistente deve obbligatoriamente prevedere un contestuale incremento della capacità produttiva della medesima Sede operativa.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 I veicoli targati utilizzati nell'attività aziendale costituiscono una spesa ammissibile?

I veicoli non rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili ai sensi dell'art. B.3 dell'Avviso.

4.2 Alla domanda di partecipazione vanno allegati preventivi di spesa?

Non vanno allegati preventivi di spesa alla domanda di partecipazione.

4.3 Sono ammissibili costi per l'acquisto di macchinari usati che siano migliorativi, in termini di prestazioni, rispetto a quelli sostituiti?

Non sono ammissibili costi relativi all'acquisto di beni usati.

4.4 Sono ammissibili i costi per l'acquisto di una nuova caldaia o per un nuovo impianto di condizionamento? E i costi di impianti fotovoltaici?

Sì, tali costi sono ammissibili nell'ambito di interventi di ristrutturazione dell'immobile sede di Progetto, all'interno della voce di spesa di cui all'Art. B.3 comma 2 lettera e) "acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili) nel limite del 50% del Progetto.

4.5 È ammissibile la costruzione di edifici ex novo?

No, la costruzione ex novo di edifici non è ammissibile ai sensi dell'Avviso.

4.6 In merito alla spesa relativa agli immobili (di cui alla lettera e) dell'Art. B.3 comma 2), come si calcola l'importo massimo ammissibile di tale spesa rispetto al costo totale di Progetto?

Ai sensi dell'Avviso, le spese di cui alla lettera e) dell'art. B.3 comma 2 relative all'acquisto di immobile e/o alla ristrutturazione (relativa all'investimento ammissibile) sono considerate ammissibili nel limite del 50% del Progetto.

Ad esempio, a fronte di un costo complessivo di Progetto così composto:

- spese relative ad un immobile (voce di costo e)) 1.000.000 euro
- spese per attrezzature (voce di costo a)) 200.000 euro

l'importo massimo ammissibile dell'investimento relativo all'immobile sarà pari a 200.000 euro, ossia pari all'importo complessivo delle altre spese esposte a valere sul Progetto.

Il valore complessivo del Progetto sarà quindi pari a 400.000 euro.

Si precisa che, qualora la spesa complessiva relativa all'immobile sia superiore all'importo agevolabile ai sensi dell'Avviso, in fase di rendicontazione dovrà comunque essere presentata la documentazione giustificativa relativa all'intera spesa sostenuta (fatture e documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'intero investimento).

Considerando l'esempio riportato sopra, in rendicontazione sarà necessario presentare giustificativi relativi all'importo totale della spesa per l'immobile pari a 1.000.000,00 euro, anche se l'importo agevolabile è pari a 200.000,00 euro.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

5.1 Per le imprese diverse dalle PMI, come viene calcolato l'ESL della Garanzia?

L'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia sarà determinato, per le PMI, con il metodo di cui alla Decisione n. 182/2010; per le altre imprese, in base ai premi «esenti» di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02). In entrambi i casi, le rispettive

metodologie di calcolo dell'ESL associato alla Garanzia si basano sulla quantificazione del differenziale di costo tra una garanzia concessa a prezzi di mercato e quella, gratuita, facente parte dell'Agevolazione. Nel secondo caso, il metodo utilizzato per la quantificazione dell'ESL, analogo in linea di principio a quello utilizzato per le PMI di cui alla Decisione n. 182/2010, si differenzia da quest'ultimo per alcuni dettagli operativi, tra cui, a titolo esemplificativo, per il fatto di determinare il fattore di rischio associato al Soggetto richiedente - il cui valore ha impatto sull'entità del premio connesso alla garanzia e quindi sull'ESL associato - in relazione più diretta e puntuale con la classe di rischio del Soggetto richiedente stesso, rispetto a quanto operato dal metodo di cui alla Decisione n. 182/2010. Tale classe di rischio è individuata sulla base della valutazione ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022.

5.2 Qual è la soglia di importo dell'Agevolazione al di sopra della quale occorre compilare e allegare la modulistica relativa alle verifiche Antimafia?

Come riportato all'art. C.4.a comma 5 dell'Avviso, ai fini della concessione ed erogazione di agevolazioni pubbliche, comunque denominate, il cui valore sia superiore a euro 150.000,00, il Soggetto beneficiario deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Il suddetto valore dell'agevolazione va inteso come sommatoria del Contributo e dell'aiuto – espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo – associato alla Garanzia.

5.3 È possibile richiedere solo il Contributo e non anche il Finanziamento?

Non è possibile richiedere il solo Contributo senza richiedere anche il Finanziamento.

5.4 L'Agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni relative ad altre iniziative?

L'Avviso prevede, all'art B.1.c, che in caso di concessione ai sensi del regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540, prorogato con SA.105115, e in particolare nella sezione 3.13:

- è ammesso il cumulo con gli aiuti a finalità regionale, con gli investimenti soggetti a notifica, con gli investimenti esenti da notifica e con altri aiuti alle condizioni specificate al punto 20 della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e s.m.i., nel rispetto del limite del 100% dei costi ammissibili e restando quindi escluso il cumulo con altri strumenti di aiuto che consentono di coprire una carenza di finanziamenti;
- non è ammesso invece il cumulo per gli stessi costi ammissibili con gli aiuti concessi nel quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 1890 final adottata il 23 marzo 2022 e pubblicata sulla GUUE serie C 131 del 24 marzo 2022.

In caso di applicazione dei regimi di aiuto ex GBER e de minimis, l'art. B.1.c prevede la non cumulabilità delle agevolazioni concesse nell'ambito dell'Avviso "Investimenti – Linea Attrazione

Investimenti” con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea).

Pertanto, qualora sulle medesime spese insistano altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE, non è consentito il cumulo con l’Agevolazione oggetto della Linea Attrazione Investimenti.

6. ISTRUTTORIA

6.1 Che durata ha l’istruttoria delle domande?

L’istruttoria delle domande di partecipazione si conclude con l’adozione dei provvedimenti di ammissione all’Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all’art. C.3.d. dell’Avviso.

7. EROGAZIONE

7.1 Il Finanziamento può essere erogato interamente a saldo?

Il Finanziamento deve essere erogato obbligatoriamente quota parte in anticipo, secondo le possibili quote in anticipo pari al 20%, 50% o 70%.

8. PROROGHE

8.1 È possibile richiedere proroghe rispetto alla durata massima prevista per i Progetti?

È possibile richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi rispetto alla durata massima prevista per i Progetti, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore.

Le richieste di proroga devono essere presentate al massimo entro sessanta giorni prima della scadenza della suddetta durata massima prevista del Progetto. Il mancato rispetto di tale termine comporta la non ammissibilità della richiesta di proroga.

9. FINANZIAMENTI E SOGGETTI FINANZIATORI

9.1 In caso di estinzione anticipata del finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori sono previste penali? Viene rideterminato pro quota il contributo?

Qualora, successivamente alla conclusione del Progetto e all'erogazione del Contributo, il Finanziamento sia estinto anticipatamente, l'Avviso non prevede la decadenza dal Contributo. Le condizioni di estinzione anticipata del Finanziamento sono disciplinate dal Contratto di finanziamento stipulato tra il Soggetto finanziatore e il Soggetto beneficiario.

9.2 Chi sono e dove è possibile reperire l'elenco dei soggetti finanziatori?

Come disciplinato all'art. D.11 dell'Avviso, per Soggetti finanziatori si intendono gli intermediari convenzionati che concedono i Finanziamenti, quali: i) le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., ii) i soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. e iii) i Consorzi di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) di cui all'art. 106 o di cui all'112 bis del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. che aderiscono al presente Avviso sottoscrivendo l'apposita Scheda Tecnica di Misura.

L'elenco aggiornato dei Soggetti finanziatori è disponibile sul sito di Regione Lombardia, tra gli allegati presenti al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/impresе/accesso-al-credito/convenzione-intermediari-finanziari-programma-risorse+regionali/convenzione-intermediari-finanziari-programma-risorse+regionali>.

9.3 La data della delibera del Soggetto finanziatore può essere antecedente a quella di apertura dello sportello?

La delibera del Soggetto finanziatore può essere antecedente la data di apertura dello sportello.

9.4 Le condizioni di tasso del Finanziamento sono stabilite dall'Avviso o dalla convenzione (Scheda Tecnica Misura) tra Regione Lombardia e il Soggetto finanziatore?

Le condizioni relative al tasso di interesse sul Finanziamento sono liberamente negoziate tra il Soggetto finanziatore e il Soggetto richiedente, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso e dalla Scheda Tecnica di Misura.

9.5 Come deve essere calcolato l'importo del Finanziamento che il Soggetto finanziatore delibera prima della presentazione della domanda?

Come specificato anche nello Schema di attestazione di delibera bancaria di cui all'Allegato D.13.b dell'Avviso, l'importo del Finanziamento deliberato dal Soggetto finanziatore è calcolato come:

- per le domande di partecipazione presentate prima del 28 luglio 2023, il 90% dell'investimento ammissibile complessivo con esclusione delle spese di cui alla voce e), comma 2 dell'articolo B.3 "Spese ammissibili";
- per le domande di partecipazione presentate dopo il 28 luglio 2023, il 95% dell'investimento ammissibile complessivo con esclusione delle spese di cui alla voce e), comma 2 dell'articolo B.3 "Spese ammissibili".

Successivamente, qualora il Contributo concesso fosse superiore al 10% o al 5% delle spese ammissibili, sulla base del regime di aiuto effettivamente applicato, il valore del Finanziamento che sarà effettivamente stipulato ed erogato potrà essere inferiore a quello deliberato.

9.6 Ai sensi della misura "Investimenti – Linea Attrazione Investimenti" quale importo deve essere indicato nel campo "Investimento ammissibile complessivo dichiarato dall'impresa" nella "Attestazione di delibera bancaria"?

Nell'Attestazione di delibera bancaria, l'"investimento ammissibile complessivo dichiarato dall'impresa" si riferisce all'importo totale delle voci di spesa ammissibili al finanziamento, ossia al totale delle spese presentate con esclusione delle spese di cui all'art.B.3 comma 2 lettera e) "acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili) nel limite del 50% del Progetto".